



Concessione n° 49/9 del 06/05/2013

NAP 9/13

COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE

IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio-Urbanistica

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata **ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01, in data 15/01/2013 prot. n. 2506 (NAP 9/13)** prodotta dalla signora: **Calandrino Rosa Antonella**, nata a Carignano (TO) il 09/07/1974, ed ivi residente in Corso Torino n. 25, C.F.: CLN RNT 74L49 B777C; **Visto** il progetto redatto dall'arch. Antonio Scibilia, avente ad oggetto: **“frazionamento di unità immobiliare e contestuale progetto di modifica di un sottotetto non abitabile e lavori interni ed esterni di un immobile per civile abitazione”**, l'immobile in oggetto è sprovvisto di concessione edilizia in quanto edificato in data antecedente al 1942, l'edificio è sito in Alcamo, in via **Rapisardi n.33/A**, nell'area distinta in catasto al **Fg. 128 particella n. 318 sub 3 (P.T.-1 civ. abitaz.)** come da **elaborati tecnici allegati**, ricadente in zona **“B2”** del vigente P.R.G., confinante: da **Nord** con Calandrino Rosa e Angela, da **Est** con via Rapisardi, da **Ovest** con Messina Pasquale e da **sud** con Mulè Vincenzo; **Vista** la dichiarazione

di successione in morte di Calandrino G. Battista, del 23/10/2009 N. 421 Vol. 35; **Visto** l'Atto di cessione di ragioni di comproprietà su immobile, n. 64164 Rep. / N.35133 Fasc. del 08/10/2012, rogato dal notaio Dott. Paolo Osella Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, registrato a Moncalieri il 31/10/2012 al n. 4643; **Visto** il parere dell'Istruttore tecnico comunale geom. Caterina Filippi espresso in data 27/03/13 con la seguente dicitura: **“favorevole, si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura”**; **Vista** l'integrazione del **17/04/13** prot. n. 21211 per trasmissione documenti; **Vista** la dichiarazione **di conformità igienico sanitaria** resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, sottoscritta dal Tecnico progettista arch. Antonio Scibilia; **Vista** la **perizia giurata** dalla quale si attesta che l'unità abitativa in oggetto risulta costruita in epoca antecedente al 1942; **Vista** la Dichiarazione di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal tecnico progettista **in data 14/01/2013** attestante che gli elaborati che saranno presentati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani per l'ottenimento del visto di deposito, ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74 e s.m.i., saranno conformi a quelli prodotti per l'ottenimento della richiesta Concessione Edilizia; **Richiamando** l'art. 32 della L.R. n. 7 del 19/05/03, circa l'osservanza delle norme sismiche adottate per la progettazione ed esecuzione dei lavori, questi possono essere comunque avviati, dopo l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L. 02/02/74; **Visti** gli elaborati integrati ai sensi del D.A.

n°1754/2012 del 05/09/12; **Vista** la richiesta di autorizzazione allo scarico; **Vista** l'attestazione di versamento n. 28 del 17/04/13 di € **262,00**, quale spese di registrazione; **Vista** l'attestazione di versamento n. 27 del 17/04/13 di € **516,00**, quale sanzione pecuniaria; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n°127 e s.m.i.; **Visto** il D.P.R. 380/2001;-----

RILASCIA

La Concessione Edilizia **ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01** per **“il frazionamento di unità immobiliare e contestuale progetto di modifica di un sottotetto non abitabile e lavori interni ed esterni di un immobile per civile abitazione”**, l'immobile in oggetto è sprovvisto di concessione edilizia in quanto edificato in data antecedente al 1942, l'edificio è sito in Alcamo, in via **Rapisardi n.33/A**, nell'area distinta in catasto al **Fg. 128 particella n. 318 sub 3 (P.T.-1 civ. abitaz.)** come da elaborati tecnici allegati, ricadente in zona **“B2”** del vigente P.R.G., **alla Signora: Calandrino Rosa Antonella**, nata a Carignano (TO) il 09/07/1974, ed ivi residente in Corso Torino n. 25, C.F.: CLN RNT 74L49 B777C, **proprietaria per l'intero**; Si da atto che l'immobile in oggetto scarica in pubblica fognatura. -----

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni

caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i.,

sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 17) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la

dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere

ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Dal IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio-Urbanistica.

Alcamo lì 06/05/2013

L'Istruttore Amm.vo
(Enza Ferrara)

Il Funzionario Delegato
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Stabile Giuseppe

